



1303/2013



REGIONE  
LAZIO



## COMUNE DI GENAZZANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

PIAZZA SANTA MARIA, 4 - CAP 00030 - TEL 06.95.57.91 - TELEFAX 06.95.79.0272

### Atto di Impegno

Azione 5.1.1

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA

### ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto **Sindaco Fabio Ascenzi**, nato a **Palestrina (Roma) il 29.05.1973**, nella sua qualità di **legale rappresentante del Comune di Genazzano** con sede in Piazza Santa Maria n.4, cap 00030, telefono 06/95.57.9.212-216 fax 06/95.79.027 e-mail [sindaco@genazzano.org](mailto:sindaco@genazzano.org), PEC [comune.genazzano@pec.genazzano.org](mailto:comune.genazzano@pec.genazzano.org)

titolare dell'intervento denominato:

**Lavori di consolidamento della parete tufacea fra Via Empolitana e Via IV Novembre in località Campetto**

**CODICE ReNDiS PROGETTO n.12IR092/G1**

**Codice di monitoraggio regionale n. A123E0005 - CUP B47B17000170002**

#### Premesso che

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 5 "Rischio Idrogeologico", l'Azione 5.1.1 - "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

*[Handwritten signature]*



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- con DGR n. 397 del 28/7/2015 sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 5.1.1 suddetta;
- l'Azione 5.1.1 nell'ambito della priorità di investimento "promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi" concorre al raggiungimento del risultato atteso 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- con Determinazione n. G15915 del 21/11/2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha approvato le graduatorie degli interventi selezionati per la mitigazione dei dissesti gravitativi ed idraulici e del relativo contributo concesso;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- ai sensi di quanto indicato nell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 è necessario esplicitare *"le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti e i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione"*;
- il Comune di Genazzano in data 26.03.2015 ha sottoscritto l'accordo Consortile aderendo alla CUC-Centrale Unica di Committenza presso il Consorzio "I Castelli della Sapienza", relativamente alle procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- in virtù del regolamento della CUC e di quanto stabilito nella convenzione di adesione alla C.U.C., viene demandato l'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture, tra cui anche la predisposizione del bando di gara o lettera di invito, del disciplinare e della relativa modulistica e successiva pubblicazione, così come previsto dal D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici;
- resta in capo all'Ente Beneficiario la titolarità integrale della gestione delle attività di progettazione e di realizzazione degli interventi, nonché ogni impegno assunto con la sottoscrizione del presente atto e/o obbligo previsto dalla normativa vigente;
- i rapporti tra Ente Beneficiario e Stazione appaltante saranno regolati da apposito atto, secondo quanto disposto dalle norme e dagli specifici regolamenti adottati dalle amministrazioni coinvolte. Tali atti dovranno in ogni caso essere trasmessi alla Direzione regionale competente.

## SI IMPEGNA

- ad effettuare la progettazione e realizzazione dell'intervento sulla base della proposta inviata alla Regione Lazio al fine di garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati; a tale fine in **Allegato 1** è riportata la stima del costo massimo dell'operazione relativo alle diverse tipologie di intervento previste, in **Allegato 2** la Relazione Tecnica comprendente la sintesi del quadro di riferimento dell'operazione (progetto), la sintesi dei risultati attesi, il quadro economico (QE) e le spese ammissibili degli interventi previsti, comprensivo di IVA, e il cronoprogramma (con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'operazione) e in **Allegato 3** le Disposizioni Attuative dell'Azione 5.1.1;



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- a realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche non espressamente richiamate nel presente atto di impegno, nonché delle disposizioni di gestione e controllo del Programma;
- ad inserire l'intervento in parola nell'aggiornamento annuale del Programma triennale delle Opere Pubbliche;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo massimo concesso, pari a **€ 800.000,00** (e coincidente con il 100% dell'investimento), cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% in quota Stato e 30% Regione) per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
- a fornire la documentazione prevista per ciascuno stato di avanzamento (SAL), secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative specifiche e ed in conformità con la normativa di riferimento;
- a rinunciare ad ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR e a non richiedere contributi per lo stesso intervento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e degli altri programmi che utilizzano fondi statali e regionali;
- a rispettare la vigente normativa sugli appalti pubblici, a definire i propri bandi di gara sulla base di modelli (bandi-tipo), se disponibili, sul proprio sito *web*, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla data di esperimento delle procedure di appalto e a garantire il ricorso al GPP (Green Public Procurement), in coerenza con quanto previsto dal Piano d'Azione regionale per l'attuazione del GPP (PAR Lazio) approvato con DGR 310 del 13/6/2017, attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei decreti ministeriali sui CAM (Criteri Minimi Ambientali);
- a sottoscrivere apposita fideiussione nella misura del 30% del contributo complessivo concesso, che sarà svincolata dopo l'erogazione da parte della Regione Lazio della quota finale del 10% a saldo del contributo concesso, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, e di tutta la documentazione contabile relativa all'operazione (titoli di spesa e titoli di pagamento);
- ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- a garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento (capacità amministrativa e struttura responsabile della realizzazione; sopraggiunti motivi ostativi di natura autorizzativa, tecnica, quali - a titolo meramente esemplificativo - il mancato ottenimento di nulla osta, ecc.), che condizionano la corretta esecuzione parziale o totale dell'investimento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti l'individuazione di eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;
- a comunicare tempestivamente la volontà dell'amministrazione di utilizzare eventuali risorse aggiuntive per lavorazioni non ricomprese nel QE a base di gara. Tali risorse restano a completo carico della Amministrazione, che ne dovrà garantire la copertura in bilancio, e dovranno essere opportunamente evidenziate nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, nel QE a base di gara evidenziando altresì la quota parte dei costi della sicurezza e degli altri costi accessori ad esse afferenti;
- a farsi carico della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni derivanti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, secondo le modalità e i termini previsti dalle disposizioni attuative e da quelle specifiche relative all'Azione 5.1.1;
- a sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni definite al par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell'Azione 5.1.1;



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- a predisporre e trasmettere, ai fini dello svincolo della polizza fidejussoria, tutta la documentazione contabile, amministrativa e tecnica prevista dalle disposizioni attuative allegate. Lo svincolo della polizza sarà subordinato alla verifica da parte delle strutture regionali incaricate della gestione e del controllo di I livello della completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- a curare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica a sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del POR FESR;
- a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/13, sulla base delle specifiche tecniche riportate nel Reg. di esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5). Per garantire l'armonizzazione dell'identità visiva delle misure di informazione e comunicazione delle operazioni è stato realizzato un logo e una linea grafica omogenea e immediatamente riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità al Programma delle operazioni (Determina Dirigenziale dell'Autorità di gestione n. G07769 del 23/06/2015). In particolare le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno del FESR all'operazione riportando:
  - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. di esecuzione (UE) 821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione;
  - b. un riferimento al fondo che sostiene l'operazione.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a. fornendo, sul suo sito *web*, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito di quanto previsto alle successive lettere c) e d), almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
  - c. esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00;
  - d. esponendo, per ogni operazione che consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione e per la quale il sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00, entro 3 mesi dal completamento, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico. La targa o il cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.
- ad alimentare il Sistema Informativo regionale con le modalità che saranno fornite dalle strutture regionali con le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'operazione, al fine di consentirne il monitoraggio e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma pena la sospensione dell'erogazione della *tranche* di finanziamento in corso sino al completamento dell'inserimento dati nel sistema informativo stesso;



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento (fino a cinque anni dal pagamento finale da parte della Regione) da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;
- ad assumersi l'onere di effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a mantenere in perfetta efficienza gli interventi realizzati, anche secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Ditta esecutrice dell'intervento;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'operazione;
- ad assicurare la realizzazione dell'intervento conformemente a quanto previsto nel progetto approvato e nella relativa Relazione Tecnica entro i termini riportati nel **cronoprogramma allegato** e a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nullamata;
- a restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso.

Genazzano, li 22.03.2013

FIRMA del Legale Rappresentante e Timbro  
del Beneficiario

  
